

Sono trascorsi molti anni da quando con gli occhi e la mente del bambino curioso osservavo il mio orizzonte mentre mi chiedevo quale colore impiegare per superare quel limite, oltre l'oasi di luce, ignorando il mio destino.

“OLTRE ... *mare*” è oggi la collezione di dipinti che mi vede impegnato come artista ma ancor più come uomo, con le sue emozioni, i suoi affetti e i propri ricordi, la sua creatività, la sua fantasia e la consapevolezza, pur tra le odierne difficoltà, di dipingere immagini poetiche che desidero offrire a tutti, oltre i limiti del veduto, nell' "altrove" ideale del quale sono interprete e convinto narratore.

Rivolgo il mio personale e sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questa mia realtà contribuendo a concretizzare il sogno di quel bambino che “da grande” voleva fare il pittore.

Volevo comprare un sogno,
da ragazzo.
Nessuna moneta d'oro
poteva pagarlo,
costava nuvole barocche
che non riuscivo nemmeno
a contare,
la borsa vuota,
come il riccio della castagna
nel quale rimangono
gli aghi che pungono,
e non servono a nessuno.

Ostinato desiderio
batteva nella mente,
con il batacchio di una
campana di nettare,
il suono dolce del candito
e il sapore amaro
della mandorla di pesca.

Fu la Luna che si commosse
E mi donò l'attesa,
la barattai con la tua fantasia,
che conìò palpiti speciali,
il giovane cuore
nacchere di Spagna,
il tuo, musica gitana.

Roberto Braida